

Segue adunanza del 30 Marzo 1927

II - Organizzazione

a) Assegnazione premi per la produzione del 1927

Il Presidente, riassumendo una relazione che rimarra acquisita agli atti come allegato al presente verbale, espone il progetto di corrispondenza dei premi di produzione per l'esercizio 1927, facendo rilevare come esso sia basato sugli stessi criteri ed elementi adottati per il 1926, con la differenza che la misura del premio principale per le Agenzie Generali, invece di essere stabilito in una cifra fissa subordinata a carichi di produzione prestabiliti, è computato in una percentuale su tutta la produzione conseguita, percentuale che si eleva con l'aumento della produzione stessa, ed è pari al 0,15% sul capitale assicurato ove questo raggiunga i minimi contrattuali, al 0,35% per la produzione eccedente, fino ad una volta e un quarto la cifra base, ed al 0,55 per la eccedenza ulteriore. D'altra parte, il compenso per lo incremen



Lo degli incassi negli anni successivi è stabilito in una percentuale unica (7%) invece che subordinato all'andamento del premio principale, dato che tale voce ha un andamento indipendente dalla produzione nuova, e che comunque, questa viene compensata col premio principale.

Il Presidente dà quindi ragguagli sulla spesa prevedibile per le varie specie di premi. Essa, qualora la produzione massima netta potesse raggiungere L. 1.750.000.000 di capitale assicurato, si ragguaglierebbe alla cifra complessiva di L. 9.200.000=, ma in questa cifra è compreso anche l'ammontare dei premi per le cinque Agenzie Generali in gestione diretta, le quali danno, da sole, un forte contingente alla produzione; e pertanto i premi corrispondenti rimarranno acquisiti alla Direzione Generale, dovendosi calcolare soltanto agli effetti contabili e di bilancio.

Il Comitato, preso atto della relazione del Presidente

delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione

ministrasione, con parere favorevole, il progetto di corresponsione dei premi per la produzione del 1927.

b) Agenzia Generale di Caltanissetta ~

Il Presidente ricorda che in seguito alla revoca dell'Agente Generale di Caltanissetta, Car. Officiele Figlio, la gestione provvisoria dell'agenzia, dal 1 gennaio scorso, fu affidata ad un funzionario della Direzione Generale, con l'incarico di accertare quale, fra i molti aspiranti, fosse il più indicato per assumere la gestione. Particolarmente adatti sono risultati i signori Car. Giuseppe Giornano, e Car. avv. Saverio D'Agala, che dispongono di larghi mezzi e godono la generale estimazione in provincia. Ed essi congiuntamente, il Presidente propone che sia affidata in appalto l'agenzia generale, alle seguenti condizioni:

Minimo di produzione: L. 4.000.000 =

Cauzione: L. 40.000 =

Quota concorso spese propaganda: L. 2.000 =

Partecipazione ai diritti di polizza e quietanza: 20%

Provvigione di acquisto: 60% a scalare.

Provvigione di incasso 3% fino a che il totale incasso per premi anni successivi non raggiunga i 3 milioni; 2.75% da 3 a 5 milioni; 2.50% quando gli incassi totali anni successivi supereranno i 5 milioni.

Concorso spese automobili - 3%

La concessione sarà fatta a titolo di esperimento per il 1927, e si intenderà poi rinnovata a tempo indeterminato ove non sia disdettata da una delle parti entro il 31 Ottobre p.v.

Il Comitato,

udite le comunicazioni del Presidente, delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la concessione della Agenzia Generale di Catanzaro ai sigg. Giordano e D'Ayala alle condizioni indicate.

c) Agenzia Generale di Reggio Calabria ~

Il Presidente ricorda che, a seguito delle dimissioni presentate dagli Agenti Generali di Reggio Calabria, sigg. Fazzari e Cipriani, la reggenza dell'agenzia stessa fu temporanea

mente affidata, dall'agosto del 1926 ad un funzionario della Direzione Generale, in attesa di trovare l'elemento adatto per una nuova concessione.

La ricerca non è stata facile; ma ora, tra i vari concorrenti, si dimostra fornito dei voluti requisiti l'Avv. Paolo Marciani Agostinelli, giovane attivo ed energico, di ottima famiglia, con larghe relazioni ed amicizie in città ed in provincia, che si ritiene potrà fare un ottimo lavoro di produzione. Il Presidente propone pertanto la nomina di lui ad agente generale, alle seguenti condizioni:

Produzione minima, nell'anno di esperimento;

£ 15.000.000 =

Provvigione: 60% a scalare =

Compenso automobile 3%

Cauzione: £ 50.000 =

Concorso spese propaganda: £ 2.500 =

Provvigione di incasso ed altre partecipazioni:
normali -

Nomina per un anno, a titolo di esperimento.

Il Comitato,



udite le comunicazioni del Presidente,
 delibera di proporre al Consiglio di
 Amministrazione che l'istituzione generale di
 Reggio Calabria sia concessa all'et. effarcia
 no Agostinelli, alle condizioni indicate -

3. Personale ~

a) Trattamento di quiescenza del
 personale anziano ~

Il Presidente presenta una dettagliata
 relazione, nella quale, ricordate le disposizio-
 ni dell'art. 83 del Regolamento interno del
 marzo 1922 relative alla concessione a
 favore degli impiegati anziani, di una po-
 lizza di assicurazione integrativa, col pre-
 mio interamente a carico dell'Istituto;
 e constatato che esse non sono, né potevano
 essere, bastevoli per assicurare agli impiegati
 stessi una tranquilla e decorosa situazione
 al termine della loro carriera; sono proposti
 alcuni provvedimenti che migliorano la portata
 delle disposizioni stesse.

Il Comitato,
 preso atto della relazione del Presidente,

7

che rimarrà acquisita agli atti come allegato al presente verbale,

delibera di presentarla al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

b) Assunzione in servizio del Comm.
Leonardo Bondi ~

Uolite le comunicazioni del Presidente, considerato che il Comm. D. Leonardo Bondi, già Direttore della Agenzia Generale di Roma, ha lasciato tale carica dal 1° Gennaio scorso, in seguito al nuovo ordinamento della Agenzia stessa.

Ritenuto che, essendo il Bondi elemento attivo e pratico di organizzazione, sia opportuno utilizzarne l'opera per conto della Direzione Generale, alla quale egli già apparteneva, come segretario, prima di assumere le succedute funzioni;

Il Comitato esprime parere favorevole alla proposta del Presidente - Direttore Generale per la assunzione in servizio del D. Bondi quale Ispettore di zona comparimentale in esperimento per sei mesi, e con l'incarico di curare, in un primo tempo,

l'organizzazione e lo sviluppo delle nuove
 Agenzie Generali di Grosinone, Viterbo, e
 Rieti, salvo gli altri e diversi incarichi
 che la Direzione Generale credesse affi-
 dargli -

c) Assunzione di uno Ispettore
 di zona compartimentale ~

Udite le comunicazioni del Presidente
 su la domanda presentata dal sig. Francesco
 Borromino per essere assunto in servizio
 presso l'Istituto come Ispettore di zona
 compartimentale -

Considerato che il Borromino è giovane
 attivo e pratico di assicurazioni, e fu già
 agente locale di botrone, poi agente viaggian-
 te presso l'Agenzia Generale di Catanzaro,
 e da ultimo agente generale per detta agen-
 zia,

Il Comitato esprime parere favorevole
 su la proposta del Presidente - Direttore Generale
 per la assunzione di lui come Ispettore di zona
 compartimentale.

d) Proposta di passaggi di

classe

Uolte le comunicazioni del Presidente,
 Ricordate la deliberazione 26 Luglio
 1924 del passato Consiglio di Amministrazione
 in base alla quale deve essere esaminata
 la posizione dei seguenti impiegati ese-com-
 battenti che hanno raggiunto due anni di
 anzianità e posseggono il titolo richiesto
 per il passaggio alla 2.^a o alla 1.^a classe degli
 applicati, dalla 3.^a alla quale furono assegnati
 all'atto del loro passaggio in ruolo; Intirito Do-
 menico; Grugnardi Francesco; Federico Rag. Filip-
 po, Di Caprio Salvatore, e Quintiliani Giovan-
 ni;

Considerato che, secondo i rapporti in-
 formatori dei capi servizio, essi meritano
 tutti la promozione alla 2.^a classe,

Sentito il parere favorevole della Com-
 missione del personale;

Il Comitato delibera di presentare al
 Consiglio di Amministrazione, con parere favo-
 revole, la proposta del Presidente - Direttore Ge-
 nerale per il passaggio dei suddetti applicati
 dalla 3.^a alla 2.^a classe, con decorrenza dal
 1.^o aprile 1927, data del compimento di due

anni di servizio.

e) Concessione di aspettativa a tre applicate ~

Udite le comunicazioni del Presidente,
 Considerato che le applicate, signorine Sic-
 rantonio Berusa, Britarelli Roma e Viti Rag.
 Maria Luisa dovranno contrarre matrimonio;

Tenute presenti le disposizioni degli arti-
 coli 42 e 46 del Regolamento interno,

Sentito il parere favorevole della Commis-
 sione del Personale;

Il Comitato delibera di presentare al
 Consiglio di Amministrazione, con parere
 favorevole, le seguenti proposte del Presidente -
 Direttore Generale:

a) concessione alle predette signorine di
 un periodo di aspettativa di sei mesi.

b) corrispondenza della indennità prevista
 dal Regolamento interno qualora entro il termine
 della aspettativa provino l'avvenimento matrimo-
 niale, mediante produzione del certificato del
 lo Stato civile.

f) Domanda di prestito della

Sig. na Ines Campanile ~

Udit le comunicazioni del Presidente,
 Considerato che la Sig. na Ines Campanile, la quale ha già ottenuto una anticipazione su lo stipendio di £ 2.100, ha chiesto la rinnovazione del prestito per l'importo di un'annuità di stipendio, previo rimborso del residuo suo debito, avendo essa a suo completo carico la vecchia madre, e trovandosi in condizioni finanziarie molto disagiate, per gli impegni contratti in seguito alla recente morte di un fratello e di un nipotino;

Venuto presente che la anticipazione di un'intera annata di stipendio non è consentita dall'art. 9 del Regolamento interno; ma che, in qualche caso veramente grave ed urgente, è stata concessa l'anticipazione sulla base della intera riserva matematica del contratto di assicurazione obbligatoria,

Il Comitato esprime parere favorevole su la proposta del Presidente - Direttore Generale di concedere alla Signorina Campanile la rinnovazione del prestito

per il valore attuale della sua assicurazione di capitale differito (L. 5.900) previo rimborso del residuo importo della precedente anticipazione, e cioè per netto L. 4055,53-

Li. Varie ~

a) Iniziative di carattere scientifico e culturale, e contributo finanziario alla R. Università di Roma ~

Udite le comunicazioni del Presidente, Preso atto della relazione del Consiglio Prof. Luigi etmoroso relativa alle iniziative di carattere scientifico e culturale che dovrebbero gradualmente essere attuate presso l'Istituto, relazione che rimarrà acquisita agli atti come allegato al presente verbale,

Il Comitato esprime parere favorevole su la proposta del Presidente, che sia ridotto da L. 50.000 a L. 25.000 - il contributo autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nell'ultima adunanza a favore della R. Università di Roma, per destinare il residuo alla spesa occorrente allo inizio del programma prospettato nella anzidetta relazione.

b) Nomina del Gr. Uff. D.^o Guido Liebman a Consulente medico ~

Udite le comunicazioni del Presidente,
 Presso atto del parere favorevole della Commissione medica centrale; e tenuti presenti i titoli professionali del D.^o Gr. Uff. Guido Liebman, medico fiduciario presso la Azienda Generale di Roma;

Il Comitato esprime parere favorevole su la proposta del Presidente - Direttore Generale che al posto rimasto vacante nella Consulenza medica centrale dello Istituto per la morte del Prof. D.^o Tasquale Sordente, sia chiamato il predetto D.^o Liebman con le stesse misure di compenso assegnate agli altri consulenti medici.

c) Integrazione della pensione del Cav. di Gr. Cr. Carlo Rocci ~

Udite le comunicazioni del Presidente,
 Ricordato che con decreto 24 Maggio 1917 il Cav. di Gr. Cr. Avv. Carlo Rocci cessava, per sua domanda per ragioni di salute, dall'Ufficio di Direttore Generale dell'Istituto;
 Che il Consiglio di Amministrazione,

in adunanza del 26 maggio 1917, oltre la liquidazione delle polizze di assicurazione che il D. Carlo Bocci aveva in corso presso l'Istituto, deliberava lo integramento, fino alla somma annua bruta di L. 8.000. della pensione che gli sarebbe stata liquidata dallo Stato;

che la Corte dei Conti, con decisione 18 settembre 1917, liquidò tale pensione in annue L. 4.983, per cui l'onere dell'Istituto fu determinato in L. 3017;

che, con lettera 30 gennaio 1924, il D. Bocci chiese che fosse concesso anche a lui lo aumento accordato dallo Stato ai vecchi pensionati; ed il Comitato permanente, con deliberazione 30 giugno 1924, gli accordava un aumento annuale dell'85% sulle prime L. 2.000. ed il 25% su la rimanenza della pensione dovuta dallo Istituto;

Considerato che ora il D. Bocci ha comunicato che la pensione massima per i Direttori Generali, con R.D. L. 13 agosto 1926 è stata stabilita in L. 17.775, e che la Corte dei Conti gli ha liquidato la pensione annua di L. 11.115; onde egli prega l'Istituto di concedergli l'aumento della quota di pensione elevandola da L. 4.981,25 a

£ 6.660, in modo da poter liquidare complessivamente la massima pensione di £ 17.775;

Ritenuto che con la citata deliberazione il Comitato permanente, nell'autorizzare il precedente aumento di pensione, riconosceva implicitamente nell'Istituto l'obbligo di integrare la differenza per raggiungere il massimo della pensione, senza stabilire alcun limite o modalità;

per ragioni di riguardo verso il primo Direttore Generale dell'Istituto,

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta del Presidente che sia concesso al D. Carlo Bocci l'aumento annuo di £ 1.688,75 su la quota di pensione liquidata dall'Istituto.

o o

1) Consorzio per il rimborso delle obbligazioni della Mutua Nazionale delle Assicurazioni ~

Il Presidente riferisce che, giusta invito svolto sul finire dell'anno 1924, veniva, nei primi mesi del 1925, stipulato un accordo per la costituzione di un Consorzio per il

rimborso delle obbligazioni della Effettiva e nazionale delle assicurazioni al quale avrebbero dovuto aderire tutti gli agenti Generali sottoscrittori di azioni, obbligandosi al versamento di una quota di $\text{L. } 0,05\%$ sui capitali perfezionati nel ramo vita negli anni 1925-1926 ed eccedenti un dato caricamento.

Il nostro Istituto avrebbe invece contribuito con una quota doppia di quelle di dette agenzie Generali; con un'ulteriore $0,10\%$ su tutta la produzione regolarmente perfezionata eccedente il miliardo ed ancora in vigore al 30 aprile dell'anno successivo, e con un altro $0,10\%$ sui capitali eccedenti il miliardo e trecento milioni.

Richieste dai dirigenti il bonorario le necessarie adesioni alle agenzie Generali, soltanto 25 di esse mandarono la loro accettazione, e l'Istituto, provvedendo in sede di liquidazione dei premi per l'esercizio 1925 effettua per esse le relative tratte che ammontarono a complessive $\text{L. } 175.816,19$.

Senonché nell'aprile 1926, a regolare definitivamente i rapporti fra Istituto e Effettiva, si

ritenne opportuno sostituire, al pagamento dei contributi convenuti nel 1925, la corrispondenza a stralcio di un pagamento globale di £ 1.600.000: - ivi compresa la quota a carico delle assicurazioni di Italia - da eseguirsi dall'Istituto in 5 rate annuali di £ 320.000: - l'una senza più far carico di quota alcuna alle Agenzie Generali.

A seguito di questa decisione, le Agenzie che avevano aderito al Consorzio e che già più volte avevano elevato delle lagnanze per la ritenute loro effettuata sui premi del 1925, mentre la massima parte delle loro consorelle ne era stata esente, hanno rinnovato, anche per il tramite del sindacato degli Agenti, la richiesta di rimborso delle somme trattenute.

La domanda appare giustificata perché il fatto che la partecipazione al Consorzio non fu obbligatoria e che la ritenuta a titolo di contributo a favore della Mutua non fu effettuata a carico di tutte le Agenzie pone indubbiamente le Agenzie che accettarono la trattenuta in condizioni di non giustificata inferiorità di fronte alle altre; e per

tanto il Presidente propone che la domanda stessa venga accolta anche in considerazione della esiguità della somma da rimborsare.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Presidente, delibera di presentarse la proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

e) Contributo alle Colonie Cremonesi del Po ~

Udite le comunicazioni del Presidente, Esaminata la richiesta del Consiglio di Amministrazione delle "Colonie Cremonesi del Po", perché anche per il 1927 l'Istituto voglia sussidiare l'opera benefica di quell'Ente morale;

Il Comitato autorizza la concessione dello stesso contributo di L. 4.000. che fu già accordato per l'anno 1926.

f) Terra esposizione - fiera campionaria di Fiume ~

Udite le comunicazioni del Presidente,
sulla richiesta di concorso finanziario
rivolta allo Istituto dal Comitato per la
terza esposizione - fiera campionaria di
Ziurme;

Ricordato che l'Istituto partecipo' an-
che nel decorso anno a detta esposizione
spendendo circa novemila lire per l'affit-
to del padiglione e per il suo arredamen-
to;

Il Comitato autorizza anche per que-
st'anno la stessa spesa di £ 9.000.

g) Contributo alla Società Nazionale
per la storia del risorgimento italiano.

Udite le comunicazioni del Presidente,

Considerato che la Società Nazionale per
la storia del Risorgimento Italiano, ricorrendo
quest'anno il centenario della nascita di Goffredo
Mameli, si propone di pubblicare un volume
di memorie storiche che diano maggior luce al
suo eletto sacrificio dell'eroe, ed ha chiesto un con-
tributo finanziario anche all'Istituto;

Il Comitato delibera di autorizzare la
erogazione di £ 1.000.

b) Elargizioni e sussidi diversi

Udite le comunicazioni del Presidente,
 Il Comitato autorizza la concessione
 delle seguenti erogazioni:

1.) L. 1.000 a favore delle "Opere Federate
 Assistenza Romana"

2.) L. 1.000 a favore dell' "Istituto Supe-
 riore per la cooperazione" (corrispondenti
 alla iscrizione nella terza categoria dei
 soci, quella cioè dei soci ordinari che
 si impegnano ad un contributo annuo di
 L. 1.000 = per quattro anni)

3.) L. 2.000 a favore dell' opera natio-
 nale di assistenza all' Italia ridenta;

4.) L. 10.000 a favore dell' opera sta-
 zionale Bahlla (corrispondenti alla in-
 scrizione dello Istituto fra i soci beneme-
 riti) per l'anno 1927, con riserva di con-
 cederne L. 10.000. anche l'anno venturo;

5.) L. 1.000 a favore della associazio-
 ne nazionale madri, vedove e famiglie
 dei caduti e dei dispersi in guerra.

Dopo di ciò il Presidente to

ghi ha veduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario

La Riforma

La Riforma